



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA AFFARI GENERALI

UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 261 del 24/05/2023

Oggetto: RIORDINO INVENTARIAZIONE E SCARTO ARCHIVIO COMUNALE PER GLI ANNI DAL 1996 AL 2015 - APPROVAZIONE PRIMA OPERAZIONE DI SCARTO.

IL RESPONSABILE DELL' AREA

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 7 del 31/03/2023 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n.267/2000;

ATTESO che con propria determinazione n.468 del 07/09/2022 è stato affidato alla dott.ssa Quaresima Sarah, con studio in Vedano Olona (VA), il servizio di riordino, inventariazione e scarto del materiale documentale depositato nei locali adibiti ad archivio comunale per gli anni 1996/2015;

PRESO ATTO che al termine della prima fase di riordino, la professionista incaricata ha elaborato una prima proposta di scarto che è stata acquisita agli atti dell'ente con prot. n. 2240 del 01/02/2023;

RILEVATO che in assenza di segnalazioni pervenute dagli uffici interessati, con propria determinazione n.45 del 2 febbraio 2023 è stata approvata la proposta di scarto di documenti dell'archivio comunale per gli anni dal 1996 al 2015;

VISTO il D. Lgs. n.42 del 22/01/2004 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*), ed in particolare, l'art. 21 comma 1 lett. d) relativo agli "*interventi soggetti ad autorizzazione del Ministero*" che include tra tali interventi l'operazione di scarto dei documenti d'archivio;

PRESO ATTO che con nota, prot. n. 2567 del 06/02/2023 è stata trasmessa alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia, richiesta di autorizzazione allo scarto di documenti di archivio indicati negli elenchi predisposti dalla professionista incaricata;

VISTA la nota prot. n. 8171 del 17/04/2023 con la quale la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia ha restituito, munita della prescritta autorizzazione copia degli elenchi degli atti proposti per lo scarto;

ATTESO:

- che per la distruzione della documentazione oggetto di scarto ci si è avvalsi della società concessionaria del servizio di igiene urbana, senza alcun onere di spesa a carico dell'amministrazione comunale;
- che la stessa ha proceduto al ritiro e al trasporto del materiale cartaceo ai fini dello smaltimento in appositi impianti di recupero;
- che le operazioni di carico, trasporto e scarico presso gli impianti di trattamento finale, sono iniziate in data 09/05/2023 e concluse in data 22/05/2023 per un quantitativo complessivo di Kg. 4.080, distinto in:
 - 407 buste
 - 3 fascicoli
 - 271 scatole

così come risulta dal verbale delle operazioni sottoscritto in data 22/05/2023 dal Responsabile dell'Area Pianificazione del Territorio, allegato al presente atto;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la sua regolarità e correttezza, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1) **DI APPROVARE** le operazioni di scarto degli atti di archivio, preventivamente autorizzato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia, dando atto:
 - che le stesse sono state eseguite dalla società concessionaria del servizio di igiene urbana nell'ambito delle attività di propria competenza;
 - che il materiale cartaceo trasportato per lo smaltimento in appositi impianti di recupero, con inizio delle operazioni in data 09 maggio 2023 e termine delle stesse in data 22/05/2023 consta di:
 - 407 buste
 - 3 fascicoli
 - 271 scatoleper un totale di Kg. 4.080, così come risulta dal verbale delle operazioni sottoscritto in data 22/05/2023 dal Responsabile dell'Area Pianificazione del Territorio, allegato al presente atto.
- 2) **DARE ATTO** che le operazioni sopracitate non hanno comportato alcun onere di spesa per l'Amministrazione Comunale.
- 3) **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d'Area
(CAFASSO ANTONIO)
con firma digitale**